



**COMUNE DI OSPEDALETTO LODIGIANO**  
PROVINCIA DI LODI

COPIA

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **3** *Reg. Delib.*

//

N. *Reg. Public.*

Oggetto: **APPROVAZIONE BOZZA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE EX LEGGE 190/2012.**

*L'anno duemilaquattordici addì quindici del mese di gennaio alle ore 14.30 nella Sede  
Comunale si è riunita la Giunta Comunale.*

*Risultano:*

• <b>FERIOLI EUGENIO</b>	SINDACO	Presente
• <b>GRASSI PIERANGELO</b>	VICE SINDACO	Presente
• <b>DE CARLI GIOVANNI</b>	ASSESSORE	Presente
• <b>TRONCONI MARCO</b>	ASSESSORE	Assente
• <b>MIZZI LUCIA</b>	ASSESSORE	Presente

*Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA RUSSO ANNA.***

*Il **RAG. FERIOLI EUGENIO** nella sua qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata  
la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata  
all'ordine del giorno:*

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che la legge n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata sulla G.U. del 13.11.2012 n.265, prevede, fra l'altro:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione - l'individuazione di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione in ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.
- l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- l'approvazione da parte dell'"organo di indirizzo politico " di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del responsabile della prevenzione della Corruzione;

**RICHIAMATO** in particolare, l'art.1, comma 7, della citata legge 190/2012, che testualmente recita " a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia di servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";

**PRESO ATTO** che il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione è stato differito al 31 marzo 2013, ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito in legge n.221/2012, ma tale termine non è tuttavia perentorio così come ad chiarimenti espressi dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche);

**DATO ATTO** che, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 190/2012 , entro 120 giorni dall'entrata in vigore della stessa, in sede di Conferenza Unificata, sarebbero dovute essere definiti gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione di quanto disposto dalla legge 190, con particolare riferimento alla definizione del piano triennale e che ad oggi tale definizione non ha avuto luogo, impedendo di fatto la definizione del piano triennale definitivo, da presentare al Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che con decreto Sindacale è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale;

**VISTA** la bozza di Piano Triennale Anticorruzione 2014-2016, formulata sulla base della normativa vigente e dunque avente carattere provvisorio, mancando gli indirizzi attuativi e in attesa che vengano raggiunte le intese in sede di Conferenza Unificata;

**DATO QUINDI ATTO** che la bozza di piano triennale, per quanto sopradetto, sarà suscettibile di modifiche, integrazioni o totale sostituzione, qualora ciò scaturisse dalle prossime decisioni della Conferenza Unificata.

**RITENUTO** di approvare comunque tale piano, condividendone il contenuto, nella bozza predisposta ed ivi allegata, demandando l'approvazione del Piano definitivo all'organo

consiliare, quale organo di indirizzo politico, a seguito dell'emanazione delle linee guida da parte della Conferenza Unificata;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**VISTA** la legge 190/2012;

**VISTA** la legge 213/2012;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00 e s.m.i., pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte dei responsabili dei servizi, come risulta dall'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1-Per quanto esposto in premessa, da considerarsi ivi riportato, di prendere atto della nomina del Segretario Comunale quale responsabile del piano anticorruzione del Comune;
- 2-Approvare la bozza di piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal suddetto responsabile dell'anticorruzione, dando contestualmente atto che lo stesso, sia che non debba essere modificato, sia che venga integrato o modificato a seguito dell'emanazione degli indirizzi attuativi da parte della Conferenza Unificata, verrà definitivamente sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione da parte dello stesso;
- 3-Di dare atto che il presente atto diventerà esecutivo dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000;
- 4-Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

Con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, espressa in modo palese, stante l'urgenza dell'atto adottato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to RAG. FERIOLI EUGENIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA RUSSO ANNA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo On Line dell'Ente il giorno 29/1/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 6, in data 29/1/2014, ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000);

LI 29/1/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA RUSSO ANNA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

LI 29/1/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA RUSSO ANNA

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 8/2/2014

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

LI 8/2/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA RUSSO ANNA